

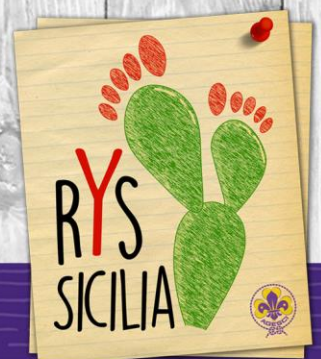


REGIONE
SICILIA

futuro
fede
bellezza
comunità
strada
amore
partenza
coraggio
accoglienza
Cittadinanza
scelta
pace
servizio
speranza

INCONTRO PER PARTENTI

LINEE GUIDA PER I CAPI EVENTO



INTRODUZIONE

L'Incontro per partenti è un momento privilegiato della Progressione Personale dei rover e delle scolte **che si apprestano a completare** il percorso educativo in AGESCI attraverso **la Partenza**. È un evento che si è consolidato nel tempo e che in Sicilia ha acquisito un respiro regionale, diventando un luogo prezioso di confronto dei partenti siciliani. L'IP consegna ai ragazzi un quadro più ampio che va oltre la comunità R/S di appartenenza e li rende maggiormente coscienti del fatto che la Partenza, nonostante sia un momento esclusivamente personale, è comunque un'esperienza condivisa da tanti altri rover e scolte. Attraverso questa consapevolezza, con l'aiuto dei Capi Evento, l'R/S che partecipa all'IP consolida le sue scelte già maturate in Clan/Fuoco e si proietta definitivamente fuori dall'Associazione, nella quotidianità della sua vita.

Prima di approfondire le dinamiche e gli obiettivi dell'IP, è bene che lo staff campo rilegga insieme l'articolato del regolamento metodologico che riguarda la Partenza (art. 35). Di seguito riportiamo inoltre la descrizione del Manuale di Branca Rover e Scolte che definisce brevemente le tre scelte della Partenza che saranno **punto, cardine e orientamento** principale di tutto l'evento.

LA PARTENZA

La **Partenza** è il riconoscimento di una radicazione profonda dello stile espresso dalla Promessa e dalla Legge scout che il rover o la scolta desiderano vivere coerentemente nella propria quotidianità.

È momento di scelta e impegno che, da un lato, sancisce **il fine e la fine** del percorso educativo in AGESCI e, dall'altro, l'inizio di un nuovo cammino in autonomia, contraddistinto dai valori propri dell'uomo e della donna della Partenza.

Tre sono le scelte di riferimento che nel ragazzo assumono via via identità e concretezza. Ciascuna di queste scelte è strettamente correlata alle altre, in modo indissolubile: la solidità dell'impegno che il rover o la scolta vogliono assumere per il loro futuro si fonda dunque su una valida e significativa interiorizzazione di tutte e tre queste scelte, proprio come la solidità di uno sgabello è garantita dall'integrità di ciascuna delle sue gambe...

La scelta di fede scaturisce dalla conoscenza, l'incontro e la relazione con Gesù e la sua Parola di cui il rover o la scolta ha fatto esperienza. Egli, pur con possibili dubbi e fatiche, sceglie di orientare la propria vita e le proprie scelte alla luce del Vangelo, scommette sulla fedeltà che ogni relazione richiede perseverando nell'incontro con Cristo, nei sacramenti, nella preghiera; prova a cogliere e accogliere la propria chiamata-vocazione e si impegna per questo a servizio della comunità cristiana e sociale ricercando la verità, il bene e il bello.

La scelta di servizio, che trova fondamento in tutta l'esperienza scout e in particolare nell'ultimo tratto di strada R/S, è impegno a mettere l'altro al centro, a cogliere in ciascun volto il volto di Cristo, a mettere a disposizione cuore e talenti per farsi prossimi, secondo l'esempio e la chiamata di Gesù. È scelta solida laddove concreta, costante e perseverante, impegno vissuto come opportunità per rendere il mondo un posto migliore.

Anche la **scelta di impegno politico** è segno concreto di questo desiderio di rendere la realtà più giusta, onesta, bella, accogliente. È cura verso il creato e il territorio; è attenzione alla realtà e a ciò che vi accade; è assunzione di responsabilità, presa in carico degli altri e del mondo, consapevoli dell'importanza di giocare la propria parte per il bene comune come buoni cittadini e buoni cristiani.

A CHI È RIVOLTO L'INCONTRO PER PARTENTI?

L'IP è un evento rivolto ai rover e alle scolte che si accingono a vivere la propria Partenza, avendone già fatto proprie le scelte e i valori. Si colloca dunque **alla fine dei passi di responsabilità**, a pochi mesi prima della cerimonia della Partenza.

L'R/S che partecipa all'IP è un giovane che è *proiettato verso una vita adulta che ha deciso di conformare a valori e idealità maturate nello scoutismo attraverso l'impegno politico, le scelte di servizio, la testimonianza del Vangelo*¹.

Alcune volte succede che si iscrivano all'IP rover e scolte che non corrispondono a queste caratteristiche: R/S che ancora non hanno maturato le scelte della Partenza oppure che sono ancora in

¹ Manuale della Branca Rover e Scolte 2018, cap 6.4 - La Partenza

cammino per acquisirne la consapevolezza o, addirittura, che hanno già deciso di lasciare il Clan/Fuoco senza aderire ai valori e alle scelte del partente. **Sarà cura dello staff del campo, qualora siano evidenti tali problematiche dalle schede di iscrizione, dialogare con i capi clan/fuoco per decidere insieme cosa fare, nell'interesse della crescita dell'R/S, ponderando anche una eventuale non partecipazione all'evento se esso non è (o non è ancora) un'utile tappa del suo personale cammino.**

Se tali problematiche si presentano ad evento già iniziato, sarà compito dello staff campo accompagnare l'R/S a una riflessione personalizzata che tenga cura delle sue necessità, senza però annacquare la proposta rivolta a tutti.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELL'EVENTO?

L'obiettivo principale è fornire la possibilità di un **momento di sintesi del percorso e di verifica delle tre scelte della Partenza**, che si traducono in scelte concrete nell'ambito della fede, dell'impegno politico e del servizio². Il partente tornerà a casa arricchito del **confronto** coi suoi coetanei che condividono con lui scelte e valori significativi, frutto delle esperienze vissute nelle proprie comunità R/S di riferimento e che diventano bagaglio comune per rendere maggiormente consapevoli le proprie scelte. L'IP è anche una piccola **palestra di discernimento**: aiuta i ragazzi ad avere strumenti, spunti e testimonianze sulla capacità di rendere concrete e quotidiane le scelte alte e sfidanti della Partenza.

Per quanto riguarda la **scelta di Fede**, l'IP aiuterà gli R/S a rileggere la propria esperienza di Fede e li aiuterà a proiettarsi in un futuro non troppo lontano quando la preghiera, la partecipazione ai sacramenti, la crescita spirituale non sarà più sostenuta dalla comunità R/S e dai capi clan/fuoco, ma sarà accompagnata da una comunità più ampia che è la Chiesa, nella quale il partente vorrà vivere da "pietra viva" e non da semplice spettatore passivo e distaccato.

La **scelta di servizio**, sperimentata dentro il proprio clan/fuoco nelle varie forme di servizio associativo ed extrassociativo, diventerà scelta concreta e duratura, indirizzata laddove l'R/S potrà far maturare i propri talenti e far crescere la propria vocazione. Al partente che non ha ancora deciso quale servizio compiere dal giorno dopo la Partenza sarà stimolato dai capi evento a definire chiaramente questa strada, **evitando che la scelta di servizio resti aleatoria e priva di concretezza.**

L'IP aiuterà i ragazzi anche a focalizzare una **scelta politica** concreta che non sia soltanto di "pensiero", ma operante, vissuta. Sarà cura dei capi evento aiutare i ragazzi ad avere consapevolezza che il cambiamento della realtà passa dalle azioni di cittadinanza che, nelle scelte della partenza, si orientano verso il bene, il giusto, il bello.

QUALI SONO GLI STRUMENTI ADATTI?

Dopo aver definito chi abbiamo davanti e quali sono i nostri obiettivi, è necessario soffermarci sugli strumenti che sono più adatti per rendere l'IP utile e significativo per i nostri ragazzi. Strumento centrale e indispensabile è la **verifica personale** e il **confronto con gli altri e con le 3 scelte della Partenza nello stile del Punto della Strada che è palestra di discernimento**. Attorno a questi punti cardine, lo staff deciderà se utilizzare o meno altri strumenti, senza che essi però svisiscano e riducano lo spazio di quelli fondamentali. Sono da sconsigliare invece **le esperienze di servizio** poiché i ragazzi hanno già, nella loro vita di clan/fuoco sperimentato cosa significa fare servizio e dunque non è questo il momento per proporlo.

Ecco invece alcuni strumenti utili:

La verifica personale

L'IP darà agli R/S in tempo della verifica personale, tempo di rilettura del proprio percorso, delle proprie scelte, attraverso strumenti come il deserto, la riflessione personale, il dialogo con i capi e l'assistente.

² (Regolamento Metodologico, allegato "EPPPI")

Le attività di confronto

Lo strumento principale dell'IP, come già accennato, è il **confronto**. I capi evento avranno cura di creare un **ambiente sereno** di condivisione delle esperienze e dei progetti di ogni singolo ragazzo, favorendo l'arricchimento reciproco di tutti gli R/S, stimolando il confronto costante con le scelte della Partenza, la Promessa e la Legge Scout, il Vangelo.

Il punto della strada: strumento di discernimento

Nello stile del **Punto della Strada**, che il rover e la scolta avrà acquisito nella comunità R/S di appartenenza, si cercherà di fare "il punto" della situazione, proponendo momenti di rilettura e verifica personale dell'intera propria avventura scout, alla luce della Legge e della Promessa, che diventano sempre più decisivi e preponderanti rispetto alla Carta di Clan e alla comunità R/S che, per motivi evidenti, non saranno più riferimenti del loro percorso.

Sarà dunque attenzione dei capi evento proporre **lo stile del punto della strada** come "stile di vita", dell'uomo e della donna che sa operare discernimento, che sa fermarsi per rileggersi, pronto a percorrere nuovamente la strada della propria vita.

Il deserto

Strumento privilegiato e utile per stimolare il Partente a fare verifica e rilettura del suo percorso alla luce della Parola di Dio. Generalmente utilizzato come momento di raccoglimento e di rilettura dell'esperienza per la "fase della coscienza" nel Punto della Strada.

La strada

Proposta come momento avventuroso di distacco, di riflessione personale; ma anche come luogo di dialogo con il fratello, occasione privilegiata per creare il clima adatto alla condivisione di pensieri e di esperienze. Camminando insieme nella natura si diventa "compagni di strada", si crea il clima giusto per il confronto e l'ambiente adatto alla condivisione di fatiche.

La veglia R/S

Strumento utile per narrarsi, per valorizzare pensieri e scelte, per donare agli altri un pezzo del proprio cammino. Utilizzando i simboli e le tecniche espressive tipiche della veglia, il partente ha l'occasione per narrare in senso profondo delle sue scelte e del suo impegno.

La lettera di Partenza

L'IP potrebbe essere anche il momento in cui il Partente ha occasione per iniziare a gettare le basi per mettere in ordine i pensieri e i contenuti della sua lettera che, tradizionalmente, viene donata alla comunità R/S e che diventa un documento che racchiude l'esperienza passata ma che deve generare un mandato e un'eredità che crei soprattutto **futuro**.

Le testimonianze

Le eventuali testimonianze non serviranno a stimolare o conoscere realtà che fanno riferimento alle scelte della Partenza, poiché i ragazzi che partecipano all'IP hanno già avuto tempi e modi, durante l'esperienza in clan/fuoco (o durante la ROSS) di conoscerne e approfondirne le varie sfaccettature e il senso. La testimonianza può invece orientarsi e sottolineare le difficoltà e le "soluzioni" che uomini e donne hanno trovato nel duro lavoro quotidiano del discernimento: di come, cioè, è possibile concretizzare giorno dopo giorno le scelte così "alte" della Partenza: di come è possibile fare in modo che quelle scelte definitive restino a fondamento della propria vita nella società precaria e liquida che i ragazzi si troveranno davanti.

IL PERCORSO DI FEDE

Il percorso di fede intreccia inevitabilmente con tutte le proposte e gli strumenti utilizzati nell'evento. E' bene costruire il progetto dell'IP intrecciandolo con la Parola di Dio, la proposta fatta va

inserita nella storia della relazione tra l'Uomo e Dio. Una catechesi ben curata offre l'occasione di una rilettura della propria vita e della propria esperienza scout alla luce della Parola di Dio.

Come in ogni esperienza scout la presenza di un bravo assistente ecclesiale alza il livello della proposta rendendola più concreta e profonda. **Si consiglia di dare spazio adeguato e possibilità ai rover e le scelte di confrontarsi in un dialogo personale con l'assistente che possa aiutarli nel percorso di discernimento e crescita spirituale ed umana.**

Importante usare la Parola di Dio e approfondire il significato prima di staff e poi con i ragazzi, cercando di cogliere quei messaggi e suscitare quelle domande che possano essere adeguati per la proposta dell'incontro partenti. Si possono fare momenti di riflessione sul brano o sui brani proposti, utile seguire lo schema della lectio. E' utile avvalersi dello strumento "deserto", usando una traccia partendo dalla Parola scelta (che richiami riflessioni fatte lungo la strada precedente e arricchite di nuove) e lanci delle domande che possono anche essere occasione per il punto della strada.

Nonostante vi sia piena libertà dello staff nella proposta dei brani, dei concetti e dei personaggi che saranno lo spunto e la fonte della catechesi, è utile che tutta l'esperienza dell'evento serva a riscoprire la missione che ogni battezzato ha ricevuto quando è stato accolto nella Chiesa. Col battesimo siamo infatti "inviati" nel mondo ad esercitare la nostra missione **profetica, regale e sacerdotale**. Il partente, in fondo, è **un missionario della strada**, colui che mette in pratica, nelle scelte di tutti i giorni la sua:

-Missione Profetica: avere occhi per vedere, per denunciare, per annunciare;

-Missione Regale: avere mani per costruire un regno di pace, di amore, di giustizia;

-Missione Sacerdotale: avere un cuore dedito al sacrificio per gli altri, per i bisogni degli ultimi;

Non sono pochi d'altronde i personaggi della Scrittura che hanno saputo rispondere pienamente alla propria vocazione, innamorandosi della propria missione. Chiamati da un "bene più grande", hanno saputo mettere da parte sé stessi (le fragilità, le paure, i timori) per essere pienamente "sé stessi". Per questo motivo la Parola di Dio può illuminare il percorso della Partenza che in Gesù trova la massima sintesi. Infatti Dio si incarna nella società degli uomini per trasformare il regno d'odio nel regno di pace e giustizia, sacrificando la sua stessa vita, testimoniando un amore misericordioso e donante. Allo stesso modo il partente incarna le scelte alte della Partenza per portarle nel mondo, divenendo sacrificio per gli altri nel servizio, profeta della costruzione del regno.

ALCUNE ATTENZIONI PARTICOLARI

Tempi di confronto

Consigliamo di avere un'attenzione particolare ai tempi. Il confronto e il racconto di sé deve essere libero e sereno, ma allo stesso tempo è compito dei capi evento stare attenti affinché tutti possano esprimersi. E' utile gestire, **con apposite tecniche di animazione del gruppo**, tempi e spazi di dialogo e confronto, non eccedendo nei tempi dedicati a tale scopo per evitare che il raccontarsi diventi troppo pesante e cali la soglia dell'attenzione.

Domande ai partenti

Alcuni rover e scelte sono preoccupati del cosa scegliere come servizio dopo la partenza, non tanto del chi scegliere di essere. I capi evento abbiano l'attenzione a sottolineare ai partenti la dimensione dell'essere uomini e donne della Partenza, non la dimensione del cosa fare. Qualsiasi strada sceglieranno, l'importante è chi scelgono di essere.

GESTIONE ECONOMICA DELL'EVENTO

Per la redazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo dell'Evento bisogna eseguire i seguenti passaggi:

- a) Procurarsi tramite gli incaricati di branca il link per scaricare il file del Rendiconto Unico;
- b) Preparare il bilancio preventivo dell'evento ed inviarlo agli IRR 3-4 settimane prima dell'evento;
- c) Accertarsi di inserire l'IBAN sul Bilancio al fine di agevolare la Segreteria per predisporre il versamento del budget di campo;
- d) Attendere comunicazione dagli IRR per l'Ok sul preventivo, ed inviare alla Segreteria Regionale ed Iro ai seguenti indirizzi: segreg@sicilia.agesci.it e iro@sicilia.agesci.it;
- e) Nella spesa prima nota del bilancio preventivo va inserito anche le eventuali spese extra (viaggi affitto pulman) e/o materiali;
- f) Tutte le spese devono essere documentate con ricevute e/o fatture;
- g) Eventuali fatture vanno intestate a:

AGESCI Comitato regionale Sicilia
Via F.lli Bandiera 82 – 95030 Gravina di Catania (CT)
Codice Fiscale 97014320820
Email: segreg@sicilia.agesci.it e segreteria2@sicilia.agesci.it

- h) Le fatture a cui si chiede che vengano pagate dalla Segreteria, in ogni caso vanno inserite in bilancio prima nota e riportate sulle note del consuntivo che la spesa delle fatture è stata eseguita dalla segreteria. Tali spese vengono pagate dalla Segreteria solo dopo il ricevimento della fattura e non prima;
- i) Il Bilancio Consuntivo: per la compilazione del Bilancio Consuntivo utilizzare lo stesso file che è stato utilizzato per il preventivo; va trasmesso entro 30 giorni dalla fine dell'evento; Compilare anche la parte relativa alla Dichiarazione sul Bilancio Consuntivo che trovate all'interno del file; Utilizzare lo spazio Note in calce al consuntivo per tutte le eventuali comunicazioni di precisazione sulle spese riportate, fatture pagate dalla segreteria ed quant'altro ritenete utile.

Per ogni chiarimento sulla compilazione del Bilancio contattare l'IRO.